



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 44/CV del 09/12/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. *SP/11/X/250* *12/12/2016*
Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Processo di riconversione dell'Ospedale San Gennaro dei Poveri

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Il Piano Ospedaliero 2016/2018 ha sancito la disattivazione del PO San Gennaro dei Poveri quale presidio ospedaliero e la sua riconversione in struttura ad indirizzo territoriale riabilitativo, con afferenza al Distretto Sanitario 29;
- b) In attuazione di quanto innanzi, i vertici della ASL Na 1 centro hanno presentato una proposta di riconversione delle attività sanitarie da espletarsi presso il PO San Gennaro, tali da configurarlo quale Casa della Salute/Centro Polifunzionale, sancendo nei fatti la chiusura della struttura, che perde la forma di un ospedale vero con la conseguente riduzione delle funzioni attualmente di competenza e del personale, chiusura dei reparti e cessazione dei ricoveri;

Considerato che:

- a) In data 2 novembre 2016 il Presidente della Regione ha incontrato a Palazzo Santa Lucia una delegazione del Rione Sanità per discutere del presidio "San Gennaro", alla presenza del direttore generale dell'Asl Napoli 1, del consigliere del Presidente per la Sanità, del Presidente della Municipalità, dei parroci Alex Zanotelli e Giuseppe Rinaldi;
- b) In quella sede, nell'affrontare le tematiche relative al piano di rilancio del PO San Gennaro, è stato assunto l'impegno, da parte della Regione, come rappresentata dal Presidente p.t., di assegnare al PO San Gennaro ulteriori fondamentali servizi, quali l'apertura di un reparto di chirurgia ambulatoriale con rianimatore presente 24 ore su 24 con ambulanza fissa anch'essa operativa h 24;

D. Ciarambino
12.12.2016

R



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) Il nuovo servizio di chirurgia ambulatoriale sopra descritto va ad integrare il piano annunciato, che prevede:
- 1) Punto di Primo Intervento (Psaut con Saut 118), ovvero Servizio di Assistenza e Urgenza Territoriale. Il Primo soccorso sarà garantito 24 ore su 24, con ambulanza fissa dedicata;
 - 2) Poliambulatorio polispecialistico: cardiologia con ecografia cardiovascolare, ecodoppler vascolare, test da sforzo e Medicina dello Sport, neurologia e neurofisiopatologia con elettroencefalografia, elettromiografia, elettroencefalografia, dermatologia, pneumologia, urologia, oculistica otorinolaringoiatria con audiometria, ortopedia, chirurgia, chirurgia vascolare, diabetologia, endocrinologia, geriatria, odontostomatologia, medicina nucleare, terapia antalgica, gastroenterologia ed endoscopia digestiva con gastroscopia e colonscopia, epatologia, allergologia, reumatologia;
 - 3) Ambulatorio infermieristico per la somministrazione di terapie, gestione cateteri, medicazioni, gestione ileostomia e urostomia;
 - 4) Day Service con erogazione di percorsi assistenziali complessi e coordinati con presa in carico dei pazienti affetti dalle principali patologie croniche (diabete, scompenso cardiaco, asma, ipertensione);
 - 5) Laboratorio di Patologia Clinica e Genetica e Punto prelievi;
 - 6) Servizio di radiologia territoriale con ecografia e Tac;
 - 7) Farmacia territoriale;
 - 8) Centro Antidiabetico;
 - 9) Polo di Riabilitazione territoriale polispecialistica, con collegamento funzionale con le unità operative fasce deboli distrettuali ed i centri privati accreditati. Centro di Prevenzione e Riabilitazione Cardiovascolare, Diagnostica cardiovascolare non invasiva, Centro di Riabilitazione geriatrica con annesso Centro Diurno, attività di Riabilitazione neuromotoria, Riabilitazione Respiratoria;
 - 10) Ospedale di Comunità: struttura di ricovero gestita dagli infermieri dell'Asl e dai medici di Medicina generale per patologie che non richiedono il ricovero ospedaliero;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

11) Consultorio di II Livello con attività di ecografia strutturale e attività di monitoraggio della gravidanza, screening della sfera genitale femminile e attività di prevenzione dell'obesità pediatrica, centro vaccinale;

Rilevato che

- a) Il procedimento di riconversione non appare assistito da un chiaro cronoprogramma, idoneo a dare evidenza dei tempi occorrenti per l'attivazione dei nuovi servizi programmati e dettagliatamente riportati nel "Considerato che";
- b) Si assiste, tuttavia, allo smantellamento dell'Ospedale mediante depauperamento delle risorse umane, trasferite in altre strutture, dispersione dell'expertise e diminuzione delle prestazioni, quasi che lo stesso stia fungendo da "donatore di organi" per altri presidi, con gravi ripercussioni sul diritto dei cittadini a ricevere adeguata assistenza sanitaria;
- c) A fronte del rapido processo di smantellamento e dispersione in corso, la riconversione del presidio è programmata in un arco temporale di tre anni;
- d) L'assenza del cronoprogramma di riconversione, in uno alla subitanea chiusura dei reparti prima attivi presso il San Gennaro, equivale alla negazione del diritto dei cittadini a ricevere assistenza sanitaria;
- e) Quanto suesposto è confermato dai comitati dei cittadini i quali riferiscono che sono stati chiusi i reparti di Cardiologia e Cardiologia Riabilitativa, di Medicina, di Ortopedia, di Otorinolaringoiatria, di Chirurgia; i reparti di Gastroenterologia, Neurologia e Ginecologia sono stati trasferiti al Don Bosco, mentre quelli di Urologia, di Ematologia e Oncologia sono stati trasferiti all'Ascalesi;
- f) Quanto agli impegni assunti dal Governatore, gli stessi comitati fanno rilevare che il Saut è aperto solo 12 ore in luogo di 24, il Poliambulatorio chirurgico è presidiato per sole 12 ore settimanali da un unico anestesista, chiamato a garantire anche le esigenze di Endoscopia Digestiva, Radiologia e Tac; il laboratorio di analisi è dotato di personale insufficiente; il Servizio di Neurofisiopatologia ha le prenotazioni bloccate in vista del trasferimento al San Giovanni Bosco; l'ambulatorio di Chirurgia Vascolare è chiuso a causa del trasferimento dei medici; sono chiusi, altresì, gli ambulatori di Ematologia e Oncologia e di Chirurgia Generale; ancora non definita è l'apertura del SUAP con 10 posti letto e dell'Ospedale di Comunità con 15 posti letto;

re



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Ritenuto che

- a) Sia necessario dare seguito agli impegni assunti, dando evidenza delle misure che si intendono intraprendere ai fini dell'attuazione e definizione del processo di riconversione, indicando tempi certi per l'attivazione dei servizi di assistenza come dettagliatamente declinati nel "Considerato che";
- b) Sia prioritario garantire il diritto all'assistenza sanitaria in favore di una popolazione già fortemente deprivata socialmente, come quella residente nel Rione Sanità;

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto
si interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:**

come si intende assicurare il rispetto degli impegni assunti e, precipuamente, come si intende garantire il fabbisogno assistenziale di pertinenza del PO San Gennaro dei Poveri, con quale tempistica saranno attivati i servizi previsti dal piano di riconversione e quelli ulteriori "promessi" nell'incontro del 2 novembre 2016 e con quali risorse umane saranno assicurate le prestazioni assistenziali.

Cons. Valeria Ciarambino